Scritto da Red.
Mercoledì 11 Dicembre 2019 19:23



AVELLINO – Il commissario straordinario del governo per le persone scomparse ha inteso dedicare la giornata di domani 12 dicembre alle persone scomparse. La data, simbolica, si riferisce al caso di una giovane madre scomparsa nel nulla, il 12 dicembre di oltre venti anni fa.

Al fine di sensibilizzare il territorio, anche con lo scopo di attivare ulteriori iniziative di ricerca delle persone ancora da rintracciare, il prefetto di Avellino, Paola Spena, ha invitato le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, il corpo nazionale del soccorso alpino, la Regione, i sindaci dei Comuni interessati, le altre componenti della Protezione civile nonché le associazioni ad un incontro che si terrà presso la prefettura, nella sala di Protezione civile, nella mattinata di domani 12 dicembre alle ore 11.00.

Aggiornamento del 13 dicembre 2019, ore 7.51 - Nella mattinata del 12 dicembre, presso la sala operativa della Protezione civile della prefettura di Avellino, si è tenuto - si legge in un comunicato - l'incontro di sensibilizzazione, voluto in tutta Italia dal commissario straordinario per le persone scomparse, dedicato agli operatori del settore. Numerosi gli intervenuti – Forze dell’ordine, corpi di soccorso, enti sanitari, associazioni di sostegno alle vittime e di volontariato - i quali hanno arricchito il confronto con qualificati contributi tecnico-operativi e propositivi.

Il prefetto, Paola Spena, nel ringraziare per la preziosa collaborazione, ha sottolineato, dopo aver apprezzato la puntualità e la specificità dei contributi offerti, come la tecnologia diventa sempre più importante sia sul teatro delle ricerche che sul fronte della prevenzione: si pensi alla tempestività dell'informazione alle forze di polizia nell'immediatezza della scomparsa, agli ausili tecnologici per la localizzazione e il tracciamento degli anziani e/o malati di Alzheimer, nonché alle informazioni reperibili con la videosorveglianza urbana. Sono stati considerati alcuni casi di scomparsa in provincia, da ultimo quello occorso a Frigento, cui i mass media nazionali hanno dato risalto, per il quale il prefetto, sentititi i presenti, ha disposto l'attivazione di ulteriori iniziative di ricerca. Sono state pure analizzate possibili misure per richiamare l'attenzione degli

escursionisti in alcune zone impervie che spesso complicano ancor più le attività di ricerca.

La tematica costituirà oggetto di successivi e periodici incontri, al fine di migliorare gli aspetti di informazione e comunicazione in ambito di prevenzione, nonché di focalizzare più sforzi sull'immediatezza e la completezza delle informazioni da rendere alle unità investigative come pure sull'attività di prevenzione nei territori, da svolgere con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, i corpi di soccorso, gli enti locali.